

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero: 73
			Data: 27/05/2020
OGGETTO: UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E REVOCA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E DI CONTENZIOSO DEL LAVORO.			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 17.00 si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 "Cura Italia", comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 e del Decreto del Sindaco n. 6 datato 1.4.2020, nel rispetto della regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Linda Colombo	Sindaco	S
Lorenzo Paietta	Vicesindaco	S
Nico Beltramello	Assessore	N
Roberto Pirota	Assessore	S
Domenico Bonomo	Assessore	N
Anna Lisa De Salvo	Assessore	S

TOTALE PRESENTI: **4**

TOTALE ASSENTI: **2**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Linda Colombo - assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E REVOCA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E DI CONTENZIOSO DEL LAVORO.

Il Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 55 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, aggiornato e modificato dal successivo D.Lgs. 20/07/2017 n. 118;
- lo Statuto del Comune di Bareggio;
- il C.C.N.L. 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 10 settembre 2018, avente ad oggetto: *“Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 27 novembre 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2023 – Sezione Strategica”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto *“Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022 - sezione strategica 2020/2023 - sezione operativa 2020/2022”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio di Previsione 2020 / 2022 e relativi allegati”*
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 8 gennaio 2020 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione ai Responsabili di Settore risorse finanziarie, obiettivi e risorse umane - Piano della performance 2020”* e la successiva deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 12.02.2020;

Premesso che:

- la disciplina del lavoro pubblico dopo la contrattualizzazione, quanto meno a partire dalla stagione normativa del 2009, è stata caratterizzata da un ritorno della modalità di regolazione del rapporto mediante la legificazione;
- la materia disciplinare nell'ambito del lavoro pubblico ha visto una inevitabile contrazione dello spazio riservato alla regolamentazione locale per effetto della sua esaustiva normazione da parte della disciplina legislativa e, ove previsto, della contrattazione collettiva nazionale di funzione (prima di comparto);

Considerato che:

- l'art. 55, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che, fatti salvi i casi già disciplinati dalla fonte legale di regolazione (artt. 55, commi 1 e 4, 55-bis commi 7 e 9-ter, 55-quater, 55-quinquies e 55-sexies), "... la tipologia delle infrazioni e delle relative sanzioni è definita dai contratti collettivi";
- l'art. 55-bis, comma 9-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che "Sono nulle le disposizioni di regolamento, le clausole contrattuali o le disposizioni interne, comunque qualificate, che prevedano per l'irrogazione di sanzioni disciplinari requisiti formali o procedurali ulteriori rispetto a quelli indicati nel presente articolo o che comunque aggravino il procedimento disciplinare";
- l'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 prevede che le disposizioni dall'articolo 55 stesso e "... fino all'articolo 55-octies, costituiscono norme imperative, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile, e si applicano ai rapporti di lavoro di cui all'articolo 2, comma 2, alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2";
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 disciplina esaustivamente i rapporti tra procedimento disciplinare e procedimento penale (art. 55-ter), i rapporti tra il procedimento disciplinare e il trasferimento del dipendente (art. 55-bis, comma 8), i rapporti tra il procedimento disciplinare e la cessazione del rapporto di lavoro (art. 55-bis, comma 9) nonché la conciliazione non obbligatoria – seppure, in questo caso – mediante rinvio alla competenza della contrattazione collettiva (art. 55, comma 3, peraltro non attuata);
- tutta la materia disciplinare rinviene oggi la propria regolamentazione nella legge, negli atti aventi forza di legge e nella contrattazione collettiva nazionale di funzione (prima di comparto), rendendo non solo superflua, ma anche indebita la sua sottolineatura, a qualsivoglia titolo, da parte della normativa regolamentare interna dell'Ente, fatta salva, perché prevista espressamente *ex lege*, l'approvazione del codice di comportamento;
- il c.d. "Regolamento in materia di procedimenti disciplinari e di contenzioso del lavoro" oggetto di approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 02.06.2000, efficace ai sensi di legge, vero e proprio provvedimento amministrativo composto di 20 articoli, fa riferimento a normative contrattuali e di fonte legale superate e spesso incoerenti con l'attuale assetto normativo della materia e inoltre ne reitera i contenuti, determinando la trasmigrazione delle uniche fonti rilevanti *in subiecta materia* – la legge e la contrattazione collettiva nazionale di funzione (prima di comparto) – entro una fonte impropria quale è la regolamentazione interna dell'ente e non risulta in ogni caso allineato al C.C.N.L. 21/05/2018 e al dettato dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, aggiornato e modificato dal D.Lgs. 75/2017 e dal D.Lgs. n. 118/2017;
- il presente provvedimento non rileva ai fini contabili;

Ritenuto:

- di revocare la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 02.06.2000, efficace ai sensi di legge, di approvazione del "Regolamento in materia di procedimenti disciplinari e di contenzioso del lavoro" composto di 20 articoli, poiché non rispondente alle previsioni del C.C.N.L. 21/05/2018 e al dettato dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, aggiornato e modificato dal D.Lgs. 75/2017 e dal D.Lgs. n. 118/2017;
- di tenere fermo, e quindi confermando ad ogni fine di legge, il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio;
- di revocare ogni altra regolamentazione interna del Comune di Bareggio che sia in contrasto con la presente deliberazione;
- di individuare il Segretario Generale quale titolare dell'azione disciplinare sia nei confronti dei dipendenti del comparto, sia dei Responsabili di Settore - titolari di Posizione

Organizzativa, il quale, in tale veste si avvarrà di un dipendente del Settore Affari Generali per l'eventuale attività di verbalizzazione e protocollazione degli atti;

- di prevedere fin d'ora che il Segretario Generale, quale titolare dell'azione disciplinare e nell'ambito delle prerogative inerenti alla funzione, possa emanare disposizioni organizzative in materia;

Visti ed acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e tecnico-contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

Visto il PTPCT- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2020/2022, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 7 del 28 gennaio 2020;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CON VOTI unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1. di revocare** la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 02.06.2000, efficace ai sensi di legge, di approvazione del "*Regolamento in materia di procedimenti disciplinari e di contenzioso del lavoro*" composto di 20 articoli, poiché non rispondente alle previsioni del C.C.N.L. 21/05/2018 e al dettato dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, aggiornato e modificato dal D.Lgs. 75/2017 e dal D.Lgs. n. 118/2017;
- 2. di tenere fermo**, e quindi confermando a ogni fine di Legge, il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bareggio;
- 3. di revocare** ogni altra regolamentazione interna del Comune di Bareggio che sia in contrasto con la presente deliberazione;
- 4. di individuare** il Segretario Generale quale titolare dell'azione disciplinare sia nei confronti dei dipendenti del comparto, sia dei Responsabili di Settore titolari di Posizione Organizzativa, il quale, in tale veste si avvarrà, di un dipendente del Settore Affari Generali per l'eventuale attività di verbalizzazione e protocollazione degli atti;
- 5. di prevedere** fin d'ora che il Segretario Generale, quale titolare dell'azione disciplinare e nell'ambito delle prerogative inerenti alla funzione, possa emanare disposizioni organizzative in materia;
- 6. di dare atto** che quanto disposto con il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", aggiornato dal successivo D.Lgs. n. 97/2016;
- 7. di comunicare** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

***** CON VOTAZIONE UNANIME E SUCCESSIVA, LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI**

**SENSI DELL'ART.134 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267,
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI al
fine di per consentire celermente l'adozione degli atti attuativi e correlati.**



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: Ufficio del Segretario Generale

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E REVOCA DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E DI CONTENZIOSO DEL LAVORO.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta n. 96 del 26/05/2020 (Deliberazione n. 73 del 27/05/2020)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 26.05.2020

SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maranta Colacicco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 26.05.2020

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	73
			Data:	27/05/2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
COLOMBO LINDA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).